Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione:	L'Orizzonte di Lorenzo ODV
Sede:	Via Turati 2 BURAGO DI MOLGORA MB
Partita IVA:	
Codice fiscale:	94040850151
Forma giuridica:	ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:	29017
Sezione di iscrizione al RUNTS:	a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	a) i) q) u)
Attività diverse secondarie:	no

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	2.872	3.590
Totale immobilizzazioni immateriali	*2.872*	*3.590*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
3) attrezzature	1.392	1.842
4) altri beni	2.679	3.737
Totale immobilizzazioni materiali	*4.071*	*5.579*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d) verso altri	750	750
esigibili oltre l'esercizio successivo	750	750
Totale crediti	*750*	*750*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*750*	*750*
Totale immobilizzazioni (B)	*7.693*	*9.919*
C) Attivo circolante		
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	230.956	209.345
3) danaro e valori in cassa	259	209

	31/12/2022	31/12/2021
Totale disponibilita' liquide	*231.215*	*209.554*
Totale attivo circolante (C)	*231.215*	*209.554*
D) Ratei e risconti attivi	**364**	**328**
Totale attivo	*239.272*	*219.801*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero	-	-
2) altre riserve	212.155	232.348
Totale patrimonio libero	*212.155*	*232.348*
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	20.064	(20.191)
Totale patrimonio netto	*232.219*	*212.157*
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	6.788	6.999
esigibili entro l'esercizio successivo	6.788	6.999
9) debiti tributari	195	205
esigibili entro l'esercizio successivo	195	205
Totale debiti	*6.983*	*7.204*
E) Ratei e risconti passivi	**70**	**440**
Totale passivo	*239.272*	*219.801*

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	40.206	72.420	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	58.584	48.308
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	30	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.725	2.990
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	17.768	19.535	4) Erogazioni liberali	9.715	29.555
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	3.723	3.749	5) Proventi del 5 per mille	13.594	15.691
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	2.225	2.278	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	32.550	72
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	16.460	46.858		-	-

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	40.206	72.420	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	58.584	48.308
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	18.378	(24.112)
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	3.822	4.010	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	12.700	14.520
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	3.822	4.010	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	12.700	14.520
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	3.822	4.010	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	12.700	14.520
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	8.878	10.510
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	240	204		-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	240	204		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	240	204	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(240)	(204)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	6.952	6.385		-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	6.742	6.161		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	210	224		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	6.952	6.385		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	51.220	83.019	TOTALE PROVENTI E RICAVI	71.284	62.828
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	20.064	(20.191)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	20.064	(20.191)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

La relazione di missione, a corredo del Bilancio 2022 rappresenta lo strumento della comunicazione sociale della nostra Associazione. Essa esprime le risorse fondamentali della nostra attività, in ottemperanza dei principi di credibilità e trasparenza. Con questo strumento ci rivolgiamo a tutta la nostra comunità di riferimento individuata nelle seguenti categorie:

- Usufruitori utilizzatori dei servizi resi dal nostro Ente;
- Associati aderenti;
- Donatori;
- Lavoratori volontari;
- Fornitori;
- Enti territoriali;
- Stato.

Organi Sociali dell’Ente

Sono organi della nostra associazione:
L’Assemblea dei soci;
Il Consiglio Direttivo;
Il Presidente.
È Presidente del Consiglio Direttivo dell’Associazione la Dott.ssa Panarese Alessandra che ne assume anche la rappresentanza legale.

Informazioni generali sull'ente

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L’associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, intende:

- Migliorare l'assistenza e la cura di bambini e adolescenti con cardiopatie congenite e/o acquisite nonché dell'adulto congenito;
- Favorire l'inclusione sociale del soggetto affetto da cardiopatie;
- Tutelare i diritti alla salute, all'istruzione, al lavoro del cardiopatico congenito;
- Facilitare la condivisione delle esperienze tra soggetti cardiopatici e famiglie;
- Sostenere la ricerca scientifica e promuovere iniziative e programmi in campo sanitario e socio assistenziale al fine di migliorare i rapporti tra soggetti cardiopatici, medici di famiglia, servizi di pediatria, cardiologia, cardiochirurgia e riabilitazione.

L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 11 D.Lgs 117/2017:

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 c.1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività d'interesse generale a norma del presente articolo.

In particolare, l'associazione si propone di:

- Rispondere, in base all'età ad ogni bisogno dei soggetti con cardiopatia congenita dovuto alla malattia come, per esempio, quelli di tipo sanitario, psicologico, riabilitativo, sociale, relazionale, ludico, materiale, scolastico, sportivo, culturale, lavorativo;
- Gestire alloggi sociali in modo diretto o in collaborazione con altri enti pubblici o privati, destinati all'accoglienza di soggetti cardiopatici in stato di bisogno, per garantire loro la continuità del percorso di cura;
- Assistere le famiglie dei malati cardiopatici congeniti nel disbrigo di pratiche amministrative relative al ricovero;
- Donare strumentazioni o apparecchiature per uso sanitario dedicate alla cura dei soggetti affetti da cardiopatia congenita o acquisita;
- Organizzare soggiorni ludici e ricreativi in strutture protette e strutturate per accogliere soggetti con malattie croniche o disabilitanti;
- Adottare i necessari interventi in termini di potenziamento di risorse umane, tecniche e materiali affinché gli enti preposti alla fornitura di servizi nell'ambito della cardiologia e cardiochirurgia pediatrica possano esercitare al meglio la cura dei loro pazienti;
- Promuovere e sostenere l'erogazione di borse di studio per attività di studio e di ricerca scientifica e per l'aggiornamento nel campo della cardiologia e cardiochirurgia pediatrica e dell'età evolutiva;
- Favorire il coordinamento di tutti gli enti e degli operatori preposti a prendersi cura del malato;
- Promuovere iniziative per il miglioramento dei rapporti tra le persone affette da cardiopatie congenite e le loro famiglie con i medici di famiglia, i servizi di pediatria, i servizi di cardiologia e cardiochirurgia pediatrica e dell'età evolutiva;
- Promuovere l'informazione e la comunicazione tra tutti gli operatori e i soggetti coinvolti da cardiopatie, al fine di consentire un percorso di crescita del soggetto cardiopatico volto a promuovere la propria consapevolezza e autonomia e aiutarlo a evitare limitazioni e/o combattere i pregiudizi dovuti alla condizione di malato cronico, anche grazie all'uso di libri, riviste ed opuscoli e qualsiasi altro mezzo di carattere divulgativo;

- Organizzare incontri, convegni, conferenze, dibattiti, iniziative culturali e scientifiche o di educazione sanitaria al fine di favorire l'interscambio culturale sia a livello nazionale che internazionale, fra professionisti, consulenti e personale operante o coinvolto nella cura delle cardiopatie;
- Promuovere l'attuazione di programmi in campo sanitario e socioassistenziale relativi all'assistenza delle patologie cardiache.

Le attività, precedentemente elencate, sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 11/04/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Lombardia nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.117/2017. All'art. 4 dello statuto adeguato sulla base delle indicazioni della riforma, la nostra associazione, ha previsto la possibilità di esercitare attività diverse purché assumano carattere strumentale e secondario e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e dei relativi provvedimenti attuativi. Spetta al consiglio Direttivo deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e documentarne in bilancio il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale. Ad oggi il nostro ente acquisisce risorse esclusivamente attraverso attività non sinallagmatiche e pertanto di carattere non commerciali e non svolge attività diverse. Non sussistono proventi di natura commerciale occasionali.

L'Associazione opera in diretta attuazione della Legge 266/91 ancorché abrogata e per quanto possibile fino all'entrata in vigore definitivo del Titolo X del D.Lgs 117/17. Inoltre essendo una ONLUS di diritto applica fiscalmente la disciplina del D.L.460/97. La nostra associazione opera in diretta attuazione della Legge Regionale 01/08 Capo III.

Sedi e attività svolte

Commento

Sede legale: Via Filippo Turati 2 in Burago di Molgora, 20875 (MB)

Sede operativa: presso ASST Papa Giovanni XXIII, P.za OMS - 24127 Bergamo (BG), Torre 2, Piano 4, Stanza 18

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

L'Associazione al 31/12/2022 ha nel proprio registro dei soci n. 92 soci, di cui n. 71 soci sostenitori e n. 21 soci volontari permanenti iscritti al registro dei volontari. Non si hanno volontari occasionali.

IL SETTORE DI ATTIVITA'

Attività di volontariato presso ASST Papa Giovanni XXIII, Centro di cura delle Cardiopatie Congenite, Unità di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica:

- I volontari, sostenuti da educatori professionali, propongono attività ludiche e ricreative ai minori ricoverati, momenti di ascolto per i genitori, brevi sostituzioni del genitore nella stanza di degenza;

- Sportello informativo: gli stessi volontari sono disponibili a dare informazioni alle famiglie su leggi, diritti, progetti dell'associazione e servizi disponibili. Raccolgono i bisogni delle famiglie e, previo loro consenso, attivano il percorso strutturato per comunicarli ai soggetti preposti all'attivazione del servizio richiesto (es. assistente sociale).

Attività costante di formazione continua dei volontari attivi. L'Associazione, nello spirito di sostenere, motivare e valorizzare le competenze dei volontari, accogliendo i loro bisogni, organizza incontri formativi e momenti di condivisione in collaborazione con formatori ed educatori professionisti della Cooperativa L'Impronta e/o con l'intervento di uno psicologo afferente all'Unità di Psicologia dell'ASST Papa Giovanni XXIII.

L'Associazione gestisce un appartamento di accoglienza per i bambini dimessi dal reparto di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica che necessitano di cure e controlli continui tali da non permettere alla famiglia il ritorno presso il proprio domicilio. È prevista la presenza di volontari ed educatori con la finalità di aiutare le famiglie sostenendole nelle necessità della vita quotidiana e con l'intento di promuovere la solidarietà, la vicinanza e l'inclusione sociale. L'associazione partecipa regolarmente agli incontri della rete territoriale di Longuelo (BG), gestiti da un incaricato del Comune e cui partecipano le varie organizzazioni presenti sul territorio (scuole, spazi gioco, oratorio, associazioni di volontariato). In tal modo si attivano collaborazioni e si creano per la famiglia ospitata opportunità di accedere a vari servizi disponibili.

L'Associazione, al fine di promuovere l'umanizzazione della cura e migliorare la qualità della vita dei minori e loro famiglie, collabora con l'Ospedale Papa Giovanni XXIII per garantire i seguenti progetti continuativi:

- "Lo psicologo nell'Equipe che si occupa del neonato, bambino, adolescente e adulto affetto da cardiopatia congenita, e della sua famiglia"

- "Giocamico"

L'Associazione, al fine di promuovere l'umanizzazione della cura e migliorare la qualità della vita dei minori e loro famiglie, collabora con ASST Grande Ospedale Niguarda in Milano per garantire il progetto "Valutazione e intervento psicologico indirizzato ai pazienti con cardiopatia congenita, trattata chirurgicamente ed i loro familiari".

CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA STIPULATI

L'ASST Papa Giovanni XXIII ha inviato all'Associazione il testo della Convenzione che è stato verificato e rivisto dal Nostro Legale Avv. Gennari Nataniele; tale documento è stato re-inoltrato alla Direzione Affari Generali de ASST Papa Giovanni XXIII a marzo 2021. Nel corso del mese di marzo 2023, dopo l'ennesimo sollecito da parte nostra la Direzione ci ha inoltrato una nuova Bozza della convenzione, che abbiamo completato e re-inoltrato. Attualmente siamo ancora in attesa di essere convocati per la sua sottoscrizione.

L'ASST riconosce all'Associazione e ai suoi volontari un ruolo primario nello svolgimento di attività di supporto e sostegno all'umanizzazione delle cure, in particolare in ambito di Cardiologia, Cardiochirurgia Pediatrica e Congenita adulta, mentre l'associazione si impegna, anche in nome e per conto dei propri volontari, a rispettare tutte le norme contenute nei successivi articoli, in quanto rilevanti per assicurare all'ASST e ai suoi operatori il perseguimento della propria mission, senza interferenze e/o sovrapposizioni di ruoli.

L'associazione opera principalmente presso l'USC Cardiochirurgia, ma, sempre nel rispetto dei propri scopi sociali, è disponibile a svolgere, così come già svolge, attività a favore di altre Unità dell'ASST, con i cui direttori concorderà e, se ritenuto opportuno, formalizzerà le specifiche modalità operative, ma sempre in base alle linee guida che saranno di seguito indicate.

ASST riconosce le attività che l'associazione per il tramite dei suoi volontari svolge presso le proprie Strutture:

1. Attività di accoglienza, ascolto, assistenza, sorveglianza nel caso di allontanamento momentaneo del genitore, attività ludica ricreativa strutturata, supporto informativo (alloggi, 104 ecc.), auto mutuo aiuto, ascolto dei bisogni e trasferimento delle richieste espresse dai genitori dei minori o adulti cardiopatici congeniti con canali già strutturati, autorizzati e condivisi dalla Direzione Sanitaria verso i servizi sociali. Sostegno economico ai soggetti svantaggiati e segnalati dal servizio Assistenti Sociali (es Buoni Pasto, etc).

2. Vengono altresì svolte attività di volontariato atte a promuovere, organizzare e sostenere la cultura della cura del soggetto minore cardiopatico congenito o acquisito e della sua famiglia a vantaggio della consapevolezza della propria salute in collaborazione con i medici curanti della div. Cardiochirurgia - Cardiologia e/o di altre discipline coinvolte nel loro percorso di cura (es. convegni con medico dello sport, psicologo, neonatologo, ginecologo, insegnanti, etc).

3. Attivazione di un intervento psicologico specialistico all'interno del sostegno psicologico generale.

4. Divulgazione e informazioni su eventi/convegni realizzati dall'Associazione sul territorio o organizzati da ASST con la partecipazione dell'associazione.

PROGETTI: DESCRIZIONE DEI PROGETTI IN ESSERE E REALIZZATI

1.1 L'attività di volontariato presso ASST Papa Giovanni XXIII, Centro di cura delle Cardiopatie Congenite, Unità di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica nel 2022 è stata svolta in modo regolare ad eccezione dei mesi di gennaio e febbraio in cui la situazione pandemica ha nuovamente costretto i volontari alla sospensione fisica in reparto e all'attivazione della modalità On Line per mantenere i contatti e le relazioni con i piccoli degenti e le loro famiglie. Ricordiamo che la Direzione di ASST Papa Giovanni XXIII ha incaricato l'Associazione alla raccolta dei seguenti documenti dei volontari, da restituire in seguito alla Direzione:

- certificato dell'avvenuta vaccinazione II e III dose;
- sottoscrizione del patto di condivisione della gestione del rischio (consenso informato);
- diffusione Regolamento Accesso dei Volontari in Reparto.

Inoltre ogni Volontario ha partecipato ad un corso di Formazione Obbligatorio tenuto dal Responsabile RSPP de ASST sull'uso corretto delle misure di sicurezza e comportamentali.

L'associazione ha in essere a completamento di quanto fornito da ASST un documento informativo sul corretto comportamento e misure di sicurezza da adottare in contrasto al Coronavirus.

1.1.1 Progetto **"Mettiamoci in gioco"**

Introduzione

Il progetto, nato nel 2014, è stato ideato e realizzato ispirandosi al principio dell'umanizzazione della cura, basato sulla centralità del bambino e della sua famiglia. Prendersi cura dei bambini nella loro interezza vuol dire anche creare opportunità di relazione fondata sui principi dell'accoglienza, della conoscenza, della fiducia. In tale ottica è fondamentale anche il supporto ai genitori, che attraverso il gioco con i propri figli possono riconquistare uno spazio neutro e di svago, migliorando così l'armonia familiare anche e soprattutto in Ospedale.

Il progetto vede impegnati in reparto di Cardiochirurgia Pediatrica circa 21 volontari dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 17 e dalle 17,30 alle 18,30, e 1 educatore 3 giorni alla settimana con i medesimi orari.

All'inizio di ogni turno i Volontari accedono al reparto indossando tutti i dispositivi di sicurezza e protezione richiesti, poi raccolgono le indicazioni dei sanitari rispetto alla possibilità di avvicinare i pazienti, in base alla condizione fisica e volontà del singolo, oltre a eventuali bisogni del genitore. I volontari e l'educatore propongono attività che consentano al bambino, in base all'età, di svagarsi ed esprimersi nei modi e nei tempi propri, secondo i suoi desideri e le sue esigenze, sia nella sua stanza se allettato sia nello spazio ludico, se possibile in base alle misure di sicurezza date dalla pandemia.

Le attività e i laboratori ricreativi/artistici sono garantiti dalla disponibilità di materiale vario, che viene distribuito ad ogni bambino per suo uso esclusivo e che rimane poi al bambino, in ottemperanza alle misure di contenimento Covid. Inoltre alcuni giochi vengono utilizzati e proposti dal volontario ad uso esclusivo del singolo bambino per la durata del turno. I giochi vengono igienizzati dal volontario dopo l'utilizzo di ogni bambino.

Abbiamo un'ampia gamma di libri per ogni fascia di età così come giochi per attività individuali e giochi di società, che nella situazione attuale non possono essere condivisi con il bambino ma restano strumento di ispirazione per i volontari.

IL PROGETTO DURANTE LA PANDEMIA

Durante i primi due mesi dell'anno 2022 non potendo svolgere l'attività di volontariato in presenza, i volontari hanno continuato a svolgere la loro attività attraverso la piattaforma On Line. I genitori, inviando la loro richiesta di incontro e accettando le procedure in tema di Privacy, hanno potuto così incontrarsi e giocare accogliere i bisogni delle famiglie.

Inoltre, con i volontari si è mantenuto l'appuntamento quindicinale con finalità formative e di laboratorio sperimentale.

Al fine di valorizzare il lavoro svolto dai volontari si è ideato un Giornalino per loro uso come per raccogliere idee di gioco, letture, articoli e filastrocche interamente realizzate dai volontari stessi e suddivisi per fasce d'età.

Tale proposta è stata accolta con grande entusiasmo e ha permesso di consolidare il lavoro svolto attraverso i gruppi di lavoro e la consapevolezza dell'esserci attraverso diverse modalità di lavoro.

Durante l'anno gli incontri con i volontari e la cooperativa si sono svolti regolarmente con cadenza quindicinale nei primi sei mesi dell'anno e poi mensile con l'obiettivo di:

- Tutelare e sostenere la motivazione all'appartenenza all'associazione e alle attività da essa proposte;

- Non disperdere il patrimonio costruito negli anni con i volontari, anche grazie allo sforzo formativo che costantemente l'associazione ha garantito e sul quale ha sempre investito;

- Immaginare creativamente modalità alternative di vicinanza con i bambini e le famiglie in reparto;

- Mantenere vivo l'interesse dei volontari coinvolgendoli attivamente in attività e laboratori.

La ripresa dell'attività di volontariato in presenza nel reparto è stato motivo di grande gioia per l'intero gruppo dei Volontari.
Durante i primi mesi di ripresa i volontari hanno evidenziato qualche timore sia per quanto riguarda la continuità della loro presenza in reparto (la paura maggiore era che il servizio venisse nuovamente sospeso) sia per la gestione delle norme igieniche che sono diventate molteplici e devono essere ricordate e rispettate.
Fortunatamente la continuità in reparto, la presenza educativa di supporto e le riunioni di supervisione hanno fatto sì che le preoccupazioni scemassero e le regole diventassero una routine.

Il rientro in reparto è stato anche caratterizzato da un diffuso miglioramento dei rapporti con il personale del reparto stesso, diversi volontari lo testimoniano durante il racconto della propria attività in occasione degli incontri.

Infatti, se da un lato le famiglie hanno sempre sottolineato il prezioso lavoro svolto dai volontari, nel corso dell'anno si è consolidato anche il rapporto con il personale infermieristico che, pur essendosi sempre dimostrato accogliente nei confronti dell'associazione, ha sviluppato e potenziato una collaborazione e una sintonia che hanno profondamente favorito l'attività di volontariato. Non solo l'Associazione è accolta con piacere ma viene riconosciuto il valore della sua presenza in reparto.

1.1.2 "Formazione continua dei volontari"
La formazione dei volontari è fondamentale al fine di creare i presupposti per una buona cultura e competenza del volontario che, con il suo operato consapevole ed efficace, contribuisce a realizzare la nostra missione. In tale ottica si collocano anche le giornate di laboratorio operativo.
Il piano di formazione è stato affidato alla Cooperativa L'Impronta con il coinvolgimento della coordinatrice Dott.ssa Ilaria Cattaneo, la Dott. ssa Daniela Oldrati e l'educatrice Dott.ssa Elena Pezzotta e il Presidente dell'Associazione, insieme sono stati identificati gli argomenti e le aree di potenziamento.
Tale piano formativo è finalizzato a sostenere l'appartenenza all'Associazione, la condivisione della sua mission e parallelamente a potenziare le competenze educative e ricreative dei volontari a favore dei bambini. Tale approccio è stato sviluppato e proposto non solo nelle sessioni formative ma anche durante gli incontri di laboratorio con i volontari.
Le attività con i volontari hanno permesso di approfondire alcune tematiche specifiche:
- La lettura animata e la proposta di lettura per le diverse età;
- La scrittura creativa e la narrazione;
- Giochi creativi;
- La relazione educativa;
- La realizzazione di un Giornalino per I volontari in cui raccogliere tutte le loro idee, giochi e creazioni da utilizzare durante il turno in Ospedale.

Inoltre è stata organizzata una sessione formativa sul tema della privacy, relatore Avv. Giorgia Cazzin dello Studio Lima, con cui l'Associazione ha un accordo di consulenza. L'incontro si è svolto il 25 gennaio 2022 sul seguente tema: inquadramento normative sulla tutela della Privacy e loro applicazione durante l'attività di volontariato nell'Associazione L'Orizzonte di Lorenzo ODV.

1.1.3 Progetto "Sportello informativo e di ascolto"

Introduzione

Il Progetto nasce nel 2013 a seguito della raccolta di segnalazioni di richiesta di aiuto da parte delle famiglie, che lamentavano il loro disorientamento e le difficoltà nel reperire informazioni pratiche.

Spesso i genitori si raccoglievano e si scambiavano informazioni utili durante il ricovero, ma le fonti a volte erano imprecise e il sentito dire insufficiente o confuso.

Il progetto, con profilo socio-assistenziale, si propone di raggiungere i famigliari dei pazienti ricoverati al fine di poterli sostenere e migliorare la qualità della vita durante il ricovero, attraverso la divulgazione delle seguenti informazioni:

1. distribuzione di note informative e loro spiegazione rispetto alle normative vigenti: legge 104, invalidità civile ed esenzione ticket.

2. ascolto dei loro bisogni con l'obiettivo di offrire un sostegno in base ai servizi preposti e disponibili.

3. divulgazione dei materiali informativi riguardanti i progetti attivi in reparto.

4. divulgazione delle iniziative promosse dall' Associazione per favorire l'educazione sanitaria e il sostegno reciproco tra le famiglie.

I volontari raccolgono eventuali bisogni dalle famiglie e in base ad una procedura e modalità operative strutturate in ottemperanza al DGPR vengono trasferite le segnalazioni all'assistente sociale o allo psicologo di riferimento del progetto in essere.

1.1.4 Progetto "incontri con i genitori"

L'Associazione ha sospeso per l'anno 2022 gli incontri a distanza per i genitori, tale decisione è stata presa a seguito dell'evidente scarsa partecipazione dei genitori, forse dovuta al fatto che molti di loro hanno scelto altre strutture Ospedaliere per far curare i propri figli; molti medici Cardiologi pediatra del Papa Giovanni XXIII hanno lasciato nel corso del 2022 l'azienda Ospedaliera per altre strutture in Lombardia o del Veneto.

1.2 "Lo psicologo nell'équipe che si occupa del neonato, bambino, adolescente e adulto affetto da cardiopatia congenita, e della sua famiglia"

L'associazione negli anni si è posta verso ASST Papa Giovanni XXIII come interlocutore attivo al fine di studiare, condividere e finalizzare gli obiettivi e le risorse professionali da impiegare per la realizzazione del Progetto "Lo psicologo nell'équipe che si occupa del neonato, bambino, adolescente e adulto affetto da cardiopatia congenita, e della sua famiglia", che viene finanziato totalmente dall'Associazione.

L'obiettivo è di garantire una risorsa costante identificata nella presenza dello psicologo come figura professionale integrata all'interno dell'équipe sanitaria che si occupa dei bambini con cardiopatia. Egli collabora con gli altri professionisti al fine di costruire percorsi terapeutici che, in una specifica ottica di presa in carico globale, possano sempre più caratterizzarsi come una risposta integrata alla complessità delle domande di cura e ai diversi bisogni espressi dai pazienti e dalle loro famiglie. Il progetto si configura come contributo alla presa in carico multidisciplinare del paziente e della sua famiglia. Lo Psicologo lavora in sinergia con tutti i setting di cura dell'ASST che si occupano del bambino con cardiopatia e dei suoi genitori, in particolare collabora con il Centro per le Cardiopatie Congenite, l'UO Patologia Neonatale, l'UO Terapia Intensiva Pediatrica e l'UO Medicina Materno Fetale.

Il 2022 è stato caratterizzato da un graduale ritorno dell'attività ordinaria, successivo alle limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19 e, all'interno di una cornice di incremento delle prestazioni rispetto all'anno precedente, si è continuato a prendere in carico i pazienti e i loro familiari in relazione al bisogno segnalato dalle équipe di cura.

La presenza dello Psicologo alle riunioni di équipe è stata costante, dando continuità al lavoro multidisciplinare anche nei momenti in cui la programmazione dell'attività chirurgica e ambulatoriale e di degenza è stata significativamente ridotta. Le riunioni di équipe hanno permesso di intercettare le situazioni di necessità a carico dei pazienti e/o familiari e hanno garantito un confronto costante con il personale medico ed infermieristico.

Si segnala una significante deflessione in patologia neonatale, dove i ricoveri di neonati con cardiopatia congenita è caratterizzata da una presenza significativa di genitori stranieri, che per motivi culturali non hanno attivato il percorso con lo psicologo.

Da segnalare il prosieguo dell'attività, seppur con una flessione in negativo dei dati negli ultimi mesi del 2022 alla luce delle rimodulazioni della struttura del reparto di Cardiochirurgia Pediatrica. Il dato totale delle prestazioni riferite all'anno

2022 corrisponde a 348, dato che comprende le 294 prestazioni cliniche e 5 ore di selezione/formazione con i volontari erogate dal titolare del Progetto e 54 prestazioni cliniche effettuate dalla Dott Strappa che si occupava del progetto in precedenza, nell'ottica della prosecuzione delle prese in carico già in essere.

Permane una minore presenza di pazienti lungodegenti rispetto al passato e tale fatto si continua a concretizzare in una minore incidenza di prese in carico psicologiche a lungo termine sia con i famigliari che con i pazienti stessi.

Di seguito i dati dell'andamento delle prestazioni differenziate nei sei bimestri

Centri di riferimento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Centro Cardiopatie Congenite	222	258	115	139
Terapia intensiva pediatrica	233	293	73	78
Centro Trapianti Cuore	95	62	40	37
Ostetricia	36	26	11	7
Patologia neonatale	41	53	9	27
Pediatria	6	6	5	0
Cardiologia	19	3	0	6
Terapia Intensiva cardiochirurgica	13	12	2	0
Chirurgia pediatrica	16	4	0	0
Unità Coronarica	2	17	0	0
Malattie Infettive			2	0
Dati anni precedenti	683	734		
Prestazioni Dr. Cattaneo			257	294
Prestazioni Dr.ssa Strappa			125	54

1.3 Progetto "Giocamico"

Il Progetto Giocamico dentro il reparto di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica è una realtà da anni diffusa e consolidata, che mira a offrire al piccolo paziente e alla sua famiglia uno spazio psicologico dedicato a riconoscere ed elaborare i vissuti emotivi connessi all'accesso in Ospedale e al percorso specifico di cura.

Tutti i minori nella fascia di età 3 - 13 anni sono stati incontrati in presenza di un genitore presso gli ambulatori dei prericoveri. A ogni famiglia intercettata è stata data l'opportunità di aprire uno spazio di pensiero in favore del figlio, in vista della procedura in programma. Al termine del colloquio, qualora ritenuto opportuno, è stata offerta la possibilità di proseguire il percorso entro Giocamico durante il ricovero. La medesima proposta è stata rivolta ai bambini che hanno avuto accesso diretto in reparto in assenza di prericovero. Lo Psicologo ha sempre avuto un confronto con i curanti in entrambi i casi, con l'obiettivo di una presa in carico complessa e articolata dei bisogni delle famiglie.

I dati quantitativi dell'anno 2022 non sono stati comunicati dall'Unità di Psicologia.

1.4 Progetto Appartamento "La MIA casa"

Con la sottoscrizione di un contratto di affitto con la Fondazione MIA della durata 4 + 4 anni, abbiamo riqualificato l'appartamento per renderlo fruibile ai soggetti fragili e i loro genitori, arredandolo completamente e dotandolo di tutte le comodità necessarie. Al contempo è stata avviata anche una collaborazione entro la Rete Sociale di Longuelo di cui ora facciamo parte e che ha come referente un operatore messo a disposizione dal Comune di Bergamo.

L'appartamento dell'associazione è stato occupato nel 2022 da tre famiglie segnalate dai curanti all'assistente sociale dell'Ospedale.

Le famiglie hanno manifestato il desiderio di non utilizzare la nostra struttura organizzativa e di supporto che prevedeva il contatto con l'educatrice e con i volontari. Invece l'Associazione ha mantenuto i contatti con le famiglie per tutte le necessità pratiche e di assistenza sul buon funzionamento della casa, nonché per fornire informazioni utili riguardo i servizi presenti sul territorio.

Per questo progetto è mancata la segnalazione di altri soggetti bisognosi da parte dell'ASST Papa Giovanni XXIII. Consultati l'Assistente Sociale e i curanti, è emerso che l'affluenza dei pazienti verso l'Azienda Ospedaliera è stata ed è tuttora talmente ridotta che non vi sono soggetti bisognosi di continuare le cure in prossimità dell'ospedale.

1.5 Progetto "Registro Italiano dei pazienti operati di Tetralogia di Fallot valutati con la Risonanza magnetica cardiaca" – Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo.

Ad oggi la Nostra Associazione è in attesa di ricevere la relazione relativa all'anno di attività, Il Direttore Generale de ASST Papa Giovanni XXIII nella lettera di accettazione del nostro contributo ha rimandato al Direttore della Cardiologia 1 e del Dipartimento cardiovascolare l'impegno di redigere una relazione sull'attività svolta e gli obietti raggiunti con un analisi quantitativa.

Abbiamo contattato più volte il Direttore del Dipartimento, inviato la richiesta di una relazione in data 12 marzo 2023 e due mail al Direttore UOC Affari istituzionali e generali in data 08/01/2023 e 18/03/23 per quest'ultima abbiamo ricevuto la risposta che avremmo ricevuto al più presto una relazione che possa dimostrare le modalità di utilizzo del finanziamento e i risultati raggiunti.

Di seguito trovate un breve sunto del progetto Finanziato.

La tetralogia di Fallot (TF) è la più frequente cardiopatia congenita cianogena stimata in circa 1/3500 nati vivi. Negli ultimi decenni, la correzione intracardiaca in questa popolazione ha permesso a più di 90% dei pazienti di sopravvivenza all'età adulta. Tuttavia, anche se trattati, questi pazienti spesso non sono completamente guariti a causa di sequele residue alla chirurgia e/o dell'anatomia iniziale tra cui il più noto è l'insufficienza polmonare.

L'Associazione ha raccolto la segnalazione da parte del Direttore del Dipartimento Cardiovascolare e Cardiologia 1 di ASST Papa Giovanni XXIII della necessità di avviare un progetto che prevede l'identificazione di un cardiologo pediatrico in libera professione a cui affidare la valutazione di soggetti minori e/o GUCH operati di Tetralogia di Fallot.

I principali centri di cura italiani di cardiologia pediatrica che afferiscono alla Società Italiana di Cardiologia Pediatrica sono attivi nel raccogliere dati anagrafici e clinico-strumentali che poi convergono nel registro italiano di tetralogia di Fallot; ora anche l'Ospedale di Bergamo, con una risorsa dedicata, ha potuto avviare lo screening dei pazienti operati di Tetralogia di Fallot e contribuire con i propri dati a identificare parametri prognostici atti a migliorare la gestione clinica dei pazienti.

I registri multicentrici di patologia sono sistemi attivi di raccolta sistematica di dati, mediante l'istituzione di database. Questi sono formidabili e insostituibili strumenti di valutazione e studio delle malattie croniche, con finalità, tra l'altro di coordinare e omogeneizzare le modalità assistenziali.

L'Associazione è stata autorizzata dalla Direzione Generale e ha dunque accolto la segnalazione, finanziando il bando di concorso che l'Ospedale ha indetto; il medico è stato incaricato da febbraio 2022.

1.6 Progetto "Valutazione ed Intervento psicologico indirizzato ai pazienti con cardiopatia congenita, trattata chirurgicamente, ed ai loro familiari" – Ospedale Niguarda, Milano.

Considerando i risultati positivi conseguiti in 15 anni grazie al progetto continuativo “Lo psicologo nell’équipe di cura”, attivo presso l’Ospedale di Bergamo (vd. Punto 1.2), l’Associazione si è proposta alla Direzione Sanitaria di Niguarda, in particolare al Responsabile S.S. Cardiochirurgia Pediatrica e del Congenito Adulto, Dipartimento Cardiotoracico vascolare, e al Responsabile S.S.D. Psicologia Clinica, Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze, per promuovere e finanziare un progetto simile nelle finalità ma con modalità di intervento sviluppate dai suddetti responsabili.

Il progetto ha l’obiettivo di garantire una risorsa costante identificata nella presenza dello psicologo come figura professionale integrata all’interno dell’équipe sanitaria che si occupa dei soggetti affetti da cardiopatia congenita e ai loro familiari. La collaborazione dello psicologo con gli altri professionisti ha l’intento di costruire percorsi terapeutici che, in una specifica ottica di presa in carico globale, possano sempre più caratterizzarsi come una risposta integrata alla complessità delle domande di cura e ai diversi bisogni espressi dal paziente e dalla famiglia. Il progetto quindi si configura come contributo alla presa in carico multidisciplinare.

L’Associazione è stata autorizzata dalla Direzione Generale e ha dunque finanziato il bando di concorso che l’Ospedale ha indetto per l’identificazione dello psicologo titolare del progetto, che è stato incaricato da marzo 2022.

La relazione annuale del Progetto comprende il periodo 15/03/2022 – 14/03/2023; i dati che seguiranno evidenziano il pieno successo del progetto che si colloca all’intero percorso di diagnosi e cura, nelle diverse strutture e le diverse equipe curanti, così che i pazienti ed i loro familiari ritrovano lo psicologo come riferimento trasversale nel percorso di cura.

Dall’avvio del progetto sono stati effettuate 720 prestazioni.

Prestazioni per struttura	Numero prestazioni
Reparto di CCH-Pediatria	467
Terapia intensiva neonatale	107
Servizio Anestesia e Rianimazione	38
Prericovero	32
Riunioni di equipe	76

Delle 720 prestazioni sono stati effettuati 495 colloqui clinici con i familiari, 149 con pazienti e 76 riunioni di equipe.

In riferimento al numero dei pazienti si riportano le percentuali per fascia di età:

- neonato fino ai 3 anni rappresentano il 60%;
- dai 3 anni ai 6 anni rappresentano il 17%;
- dai 12 anni ai 18 anni rappresentano il 14%;
- dai 18 fino ai 30 anni rappresentano il 9%.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che, le attività svolte ai fini dello scopo e delle finalità della nostra associazione, sono svolte in favore dei propri usufruitori minori con cardiopatie congenite e/o acquisite e adulti con cardiopatie congenite ovvero GUCH, e loro famiglie), di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente ed esclusivo dell'attività di volontariato dei propri associati

Altre informazioni

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un disavanzo di gestione pari a euro 20.063,53.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un'intensa operatività, che ci ha consentito di realizzare progetti e acquisire risorse non sinallagmatiche utili a realizzare gli scopi e le finalità della nostra associazione, anche ricorrendo alle riserve acquisite negli anni precedenti.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

L'Orizzonte di Lorenzo ODV, pur avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominati inferiori a euro 220.000, ha scelto di predisporre il bilancio d'esercizio secondo le normative previste per gli enti di maggiori dimensioni, redigendo quindi un bilancio annuale d'esercizio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione e Relazione di Missione. Di conseguenza, nella redazione dello stesso segue il principio di competenza. La predisposizione di una contabilità ordinaria, infatti, ci aiuta in un migliore e più puntuale controllo di gestione del nostro ente.

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2022, si attesta che non vi sussiste alcun errore da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, in quanto attendibilmente determinato.

La macro-classe in esame ricomprende la seguente categoria di costi immateriali capitalizzati:
Altre immobilizzazioni immateriali - I costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti per l'importo corrispondente ai costi sostenuti. L'ammortamento avviene nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, tenendo conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.
I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote, di seguito indicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Dettaglio:

	Coeficienti di ammortamento
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
-Spese di manutenzione su beni di terzi	**20%**
-Altre spese pluriennali	**100%**

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 718, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.872

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.550	6.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.960	2.960
Valore di bilancio	3.590	3.590
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	718	718
Totale variazioni	*(718)*	*(718)*
Valore di fine esercizio		
Costo	6.550	6.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.678	3.678

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	2.872	2.872

Commento

Le spese di manutenzione su beni di terzi rappresentano gli oneri sostenuti per ristrutturare l'appartamento preso in locazione nell'ambito del progetto "La MIA casa" per un costo storico pari a euro 5.744. Tra le altre spese pluriennali, sono stati indicati i costi figurativi delle donazioni in natura per la ristrutturazione stessa per un importo al costo storico attendibilmente determinato, pari a euro 806.

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote, di seguito indicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Dettaglio:

	Coeficienti di ammortamento
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Altri Beni Materiali	
-Attrezzatura varia e minute	**15%**
-Macchine ufficio elettroniche	**20%**
-Mobili e Arredi	**15%**

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 11.260; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 7.189.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.710	7.551	11.261
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.868	3.814	5.682
Valore di bilancio	1.842	3.737	5.579
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	450	1.058	1.508
Totale variazioni	*(450)*	*(1.058)*	*(1.508)*
Valore di fine esercizio			

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	3.710	7.551	11.261
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.318	4.872	7.190
Valore di bilancio	1.392	2.679	4.071

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono crediti immobilizzati verso altri, oltre dodici mesi rappresentati da depositi cauzionali e dal credito per il deposito cauzionale dell'affitto dell'appartamento.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri	750	750	750	750
Totale	**750**	**750**	**750**	**750**

C) Attivo circolante

IV - Disponibilità liquide

Commento

Di seguito le consistenze delle disponibilità liquide di fine esercizio:

	consistenza di fine esercizio
Depositi bancari e postali	230.956
Cassa	259
Totale	**231.215**

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti Attivi	364

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		**364**

Commento

I risconti attivi si riferiscono ai premi di assicurazione determinati secondo la competenza temporale in un importo di euro 94 e dell'importo di euro 270 con riferimento alla competenza temporale del canone di locazione dell'appartamento in affitto per il progetto "Casa Mia".

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio libero					
Altre riserve	232.348	20.191	-	(2)	212.155
Totale patrimonio libero	**232.348**	**20.191**	**-**	**(2)**	**212.155**
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(20.191)	-	20.191	20.064	20.064
Totale	**212.157**	**20.191**	**20.191**	**20.062**	**232.219**

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
Patrimonio libero					
Altre riserve	212.155	Capitale	A;B	212.155	20.191
Altre riserve	**212.155**			**212.155**	**20.191**
Avanzo/disavanzo d'esercizio	20.064	Capitale	A;B	20.064	-
Totale	**232.219**			**232.219**	**20.191**
Quota non distribuibile				232.219	
Residua quota distribuibile				-	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	6.788
Debiti tributari	195
Totale	**6.983**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	6.788	6.788
Debiti tributari	195	195
Totale debiti	**6.983**	**6.983**

Commento

I debiti indicati nello Stato Patrimoniale risultano estinti alla data di redazione del presente Bilancio.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Risconti passivi	70
	Totale	**70**

Commento

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote sociali versate dai soci nel corso del mese di dicembre, ma di competenza dell'esercizio 2023.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

Quote Associative:

In questa voce sono state ricomprese le quote associative dell'ente. Si tratta delle quote annuali versate nel rispetto degli accordi statutari e/o delle deliberazioni degli organi statutari, destinate alla gestione corrente.

Erogazioni Liberali

In tali voci, sono riportate le erogazioni in denaro ricevute da associati e terzi. Quelle pervenute tramite bonifico bancario e/o postale sono utili per le deduzioni/detrazioni fiscali. Tutte le donazioni pervenute al nostro ente sono riconducibili ad offerte libere da vincoli.

Proventi del 5 per mille

In questa voce vengono riportati i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo secondo quanto riportato dal sito dell'Agenzia delle Entrate. In particolare la voce accoglie il 5 per mille incassato nel corso del 2022 e relativo all'anno finanziario 2021 per l'importo di euro 13.594.

Con riferimento alla campagna 5 per mille, sulla base della normativa attualmente in vigore, e prevista dall'art. 82 D.Lgs 117/17, le erogazioni liberali effettuate a favore di Associazione L'Orizzonte di Lorenzo ODV, rintracciabili attraverso bonifico bancario e postale, risultano per il 2022:

- Detraibili per il 30% fino ad un importo massimo di euro 30.000,00 se effettuate da persone fisiche non imprenditori;
- Deducibili integralmente fino al 10% del reddito complessivo dichiarato, se effettuate da persone fisiche non imprenditori impresa oppure da imprese.

Alla data di approvazione del Bilancio la nostra Associazione risulta iscritta nell'elenco permanente degli iscritti 2022 del 5 per mille, alla sezione Enti del Volontariato. Il cinque per mille è una forma di finanziamento che non comporta oneri aggiuntivi al contribuente, dal momento che questi, tramite la compilazione dell'apposita sezione nella dichiarazione dei redditi, sceglie semplicemente la destinazione di una quota della propria IRPEF.

Proventi da soggetti privati

Sono stati inseriti all'interno di questa voce i contributi percepiti da privati a sostegno di specifici progetti. Tali contributi sono stati erogati ad un corrispettivo di molto inferiore alle spese effettivamente sostenute per l'esecuzione del servizio.

Costi e oneri da attività di interesse generale.

Gli oneri corrispondono ai costi effettivi e alle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività della nostra Associazione. Tali costi sono stati suddivisi in relazione alle diverse aree di imputazione come previsto del DM 5 marzo 2020. Tra gli oneri diversi di gestione delle attività di interesse generale sono ricompresi le donazioni e i contributi erogati a ASST Papa Giovanni XXIII per l'importo di euro 15.600.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione. Quanto alla raccolta fondi abituale, le erogazioni liberali e il contributo del 5 per mille sono stati indicati nella sezione A del Rendiconto di Gestione e rispettivamente alla voce 4) e 5).

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Nello specifico questa sezione viene movimentata tra gli oneri, ed accoglie le spese relative ai servizi e alle commissioni di banca.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

In particolare, la macro classe popolata nel Rendiconto di Gestione, rileva gli oneri relativi all’attività di direzione e di conduzione dell’ente che garantiscono il permanere delle condizioni organizzative di base e che ne assicurano la continuità.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all’iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all’iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell’attivo di stato patrimoniale in quanto incassate e precisamente concorrono a determinare il saldo della voce banca c/c, in contropartita alla voce A4 “erogazioni liberali” del rendiconto gestionale.

Nella voce A5 “Proventi del 5 per mille” del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 13.591.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.
Nel seguente prospetto è indicato il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Volontari
Numero	21

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell’esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l’avanzo d'esercizio pari a euro 20.063,53 alle altre riserve del patrimonio libero.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L' Associazione in occasione del Natale ha promosso nel territorio di Bergamo e provincia una campagna di sensibilizzazione rispetto alle Cardiopatie Congenite e la divulgazione del proprio operato nei confronti dei soggetti svantaggiati, attraverso la distribuzione di materiale informativo e l'offerta di sacchetti di riso con il fine della raccolta fondi. L'associazione ha pubblicizzato l'iniziativa anche sul proprio sito Internet.
I volontari si sono prodigati per la buona riuscita dell'iniziativa. Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

RENDICONTO DELLA RACCOLTA PUBBLICA OCCASIONALE DI FONDI 2022

	Raccolta Fondi SORRISO 2022
ENTRATE manifestazione pubblica	
a.1) Vendita di beni di modico valore	**12.700**
a.2) Offerte	**-**
TOTALE ENTRATE	**12.700**
Rimanenze Finali di Merci	**-**
USCITE	
COSTI SPECIFICI RACCOLTA FONDI	
A. Acquisto beni di modico valore	**3.822**
B. Spese per allestimento manifestazione	
b. 1) noleggio stand	**-**
b.2) noleggio furgoni	**-**
b.3) spese per attrezzatura	**-**
C. Spese per promozione evento	
c.1) volantini, stampe	**-**
c.2) spese di pubblicità	**-**
c.3) viaggi e trasferte	**-**
D. Rimborso spese volontari	**-**
Totale Costi Specifici	**3.822**
Costi Generali di Struttura	
(attribuibili alla raccolta fondi)	**-**
e.1) utenze (luce, gas, telefono)	**-**
e.2) cancelleria	**-**
e.3) spese personale	**-**
e.4) altre spese	**-**
Totale Costi generali di Struttura	**3.822**
Rimanenze Iniziali di Merci	

MARGINE senza considerare le rimanenze	**-**
Margine iscritto in bilancio rimanenze incluse	**8.878**

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Con riferimento alla situazione dell'ente e dell'andamento della gestione si evidenzia che, il bilancio 2022 chiude con un avanzo di gestione pari a euro 20.063,53. Nel corso del 2022, ci siamo trovati nelle circostanze di raccogliere maggiore liquidità rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio 2022 il nostro ente non ha mancato di realizzare i propri scopi e le finalità associative attraverso la donazione nell'ambito di progetti specifici di una somma pari a euro 15.600 a ASST Papa Giovanni XXIII. La situazione finanziaria, ad ogni modo, è rappresentata da un perfetto equilibrio. Le riserve patrimoniali ammontano ad euro 239.272 a fronte di una liquidità immediatamente disponibile nei depositi bancari e postali di euro 231.215. L'ente non risulta indebitato se non per le spese correnti, già estinte alla data di predisposizione di bilancio. Le risorse affluite all'ente nel corso del 2022, e contabilizzate tra le attività di interesse generale e di raccolta fondi, derivano esclusivamente dalle transazioni non sinallagmatiche svolte con modalità non commerciali. Queste risorse ci hanno consentito di realizzare gli scopi prefissati come già più volte evidenziato, ma tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l'impegno e la dedizione di tutti i nostri volontari occasionali e non e dei soci.

Indicatori finanziari e non finanziari

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce un esempio di indicatore finanziario.

Analisi dell'equilibrio a breve termine:

L'analisi finanziaria attraverso la verifica dell'equilibrio a breve, prende spunto dalla considerazione che le entrate e le uscite dell'ente devono essere in equilibrio.

A tale scopo si considera il confronto tra l'attivo liquido a breve e il passivo a breve termine. Tale margine prende il nome di MARGINE DI TESORERIA.

Attivo Liquido a breve termine: Consistenza di cassa e banca alla fine dell'esercizio pari a euro 231.215.

Passivo a breve termine: consistenza dei debiti a breve, rappresentati dai fornitori e dai debiti tributari per un importo rispettivamente di euro 6.788 e 195 e dai ratei e risconti passivi pari a euro 70.

Dal confronto si evince che:

231.215 – (6.788 + 195 + 70) = 224.162 MARGINE DI TESORERIA

Come è possibile verificare il margine di tesoreria è positivo e pari ad euro 224.162

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze:

I rischi e le incertezze che possono influenzare la situazione dell'ente e l'andamento del suo risultato di gestione provengono in primo luogo dalla condizione di incertezza nell'applicazione del codice del terzo settore, soprattutto nei suoi aspetti fiscali. Contorni ben definiti della disciplina fiscale, ci aiutano a definire nel miglior modo possibile tutta l'attività progettuale e la realizzazione delle attività di interesse generale. Ad oggi per quanto riguarda questo aspetto ci limitiamo molto spesso a riguardare il TUIR, la disciplina propria del D.Lgs 460 sulle ONLUS e la Legge 266/91 seppur abrogata. Una giungla legislativa, dalla quale è molto difficile districarsi, considerando anche gli aspetti fiscali di cui all'art. 82 e 83 del C.T.S. già operativi. Molta incertezza e necessità di mettere a budget i relativi costi, comporta tutta la

gestione dell'ente sulla base della riforma, per i considerevoli adempimenti amministrativi e fiscali conseguenti. Ci preoccupa poi la riforma dell'IVA sulle prestazioni effettuate a favore dei soci, associati e loro familiari, anche se la legge di bilancio ha rimandato tutto al 2024. Tutto ciò limita il Consiglio Direttivo nel prendere una decisione circa la possibilità di svolgimento delle attività diverse come previsto nel nostro statuto. Tra le variabili endogene, invece, dobbiamo capire ancora quale sarà l'entità nella valutazione dei rischi della pandemia da Coronavirus nel corso del 2023, dato che non è chiaro se tali rischi si siano attenuati del tutto. Ci preoccupa molto inoltre, il costante riflesso della guerra sull'economia e l'inflazione, con conseguente aumento dei prezzi come riflesso degli acquisti possibilmente utili per la nostra attività.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

I soggetti con cardiopatie congenite rappresentano indicativamente l'8 per mille dei nati vivi, pari a circa il 40% di tutte le malformazioni neonatali. Tali soggetti possono essere considerati in parte dei soggetti con malattia cronica, che impatta in vari modi sulla quotidianità dei soggetti stessi e delle loro famiglie.

Le attività svolte dall'Associazione contribuiscono a migliorare la qualità della vita dei minori e delle famiglie in particolare durante la loro permanenza in reparto, che in alcuni casi si prolunga anche per molti mesi, tramite progetti continuativi, costruiti in base alla mission dell'Associazione in collaborazione con la Direzione Sanitaria dell'ASST Papa Giovanni XXIII e i relativi referenti:

- "Mettiamoci in gioco": i volontari e gli educatori offrono momenti di gioco e svago strutturato. Durante i primi mesi dell'anno 2022 a causa della pandemia l'associazione ha proposto la modalità di comunicazione e di gioco come ampiamente descritto al punto 1.1.1. Nei periodi di ripresa di attività in presenza i volontari sono stati sempre accolti calorosamente sia dalle famiglie sia dagli operatori sanitari.

- "Lo psicologo nell'équipe": i genitori, al cui figlio viene diagnosticata una grave malattia o disabilità hanno reazioni emotive analoghe a quelle che si provano di fronte ad un evento traumatico. La non elaborazione ed integrazione della diagnosi costituisce un fattore di rischio per l'andamento della malattia del bambino, oltre che per il benessere psicologico suo e dei suoi genitori. Il progetto "Lo psicologo nell'équipe" si configura come contributo alla presa in carico multidisciplinare del paziente e della sua famiglia entro un approccio che vede l'intervento dello psicologo come integrato e influente rispetto al percorso di cura complessivo. La cura, soprattutto nei percorsi di cronicità, ma non solo, vede oggi la necessità di coniugare l'atto e la prescrizione del medico con il modo in cui soggettivamente ciò impatta sul sentire del singolo e della sua famiglia, sul significato da questi attribuito alla malattia e sul relativo processo di elaborazione. L'insieme di tutti queste attenzioni cliniche contribuisce a ridefinire la qualità di vita, la possibilità di sostenere l'iter di cura ed esserne un partecipe e consapevole partner. In tale quadro le attività previste nel progetto riguardano trasversalmente tutti i bambini con cardiopatia, e le relative famiglie, che confluiscono presso l'ASST Papa Giovanni XXIII.

- "Progetto "Valutazione ed Intervento psicologico indirizzato ai pazienti con cardiopatia congenita, trattata chirurgicamente, ed ai loro familiari" – Ospedale Niguarda, Milano: la patologia cardiaca congenita (Congenital Hearth Disease, CHD) è stata considerata un grave problema di salute presente nella prima infanzia, per il basso tasso di sopravvivenza nei primi anni di vita. I rilevanti progressi nelle procedure diagnostiche e chirurgiche, ha ridotto il tasso di mortalità e garantito la crescita, nell'adolescenza e nell'età adulta, raggiungendo anche un'accettabile qualità di vita. La qualità della vita correlata alla salute è definita come l'impatto di una malattia specifica o di una terapia medica sulla capacità di un paziente di adattarsi in vari contesti di vita e trarre soddisfazione personale dal punto di vista del funzionamento fisico, psicologico e sociale. Un corretto approccio multidisciplinare deve necessariamente porre attenzione anche al livello di benessere ed alle capacità di adattamento di questi pazienti nell'intero ciclo di vita.

Il progetto ha come obiettivo le linee guida internazionali per la cura dei pazienti pediatrici, a rischio di limitazioni severe imposte dalla condizione clinica, pongono come obiettivo il benessere emotivo del soggetto, in particolare riferendosi al possibile disagio emotivo, relazionale e familiare che questi pazienti possono sperimentare in forme diverse, ed attenzione alla capacità di adattamento del nucleo familiare, in quanto facilitatore di un buon esito del percorso di cura.

Questo progetto, nell'arco di 12 mesi, articola un intervento psicologico, integrato all'intervento medico e chirurgico, con l'obiettivo di:

- strutturare e consolidare un'adeguata capacità di adattamento a partire dalla relazione tra il paziente ed i propri familiari/caregivers, per migliorare e mantenere un'idonea qualità di vita;

- prevenire e trattare eventuali disturbi emotivi o condizioni di sofferenza psicopatologica nel paziente e nei suoi familiari, determinati dalla condizione clinica medica;

- mantenere un'adeguata compliance alle cure.

- "Giocamico": Negli ultimi anni, l'approccio al malato ha previsto una sempre crescente attenzione agli aspetti psicologici e socio-familiari della malattia, allo scopo di favorire il raggiungimento della migliore qualità di vita per i pazienti e le loro famiglie. La malattia, infatti, spesso modifica e talvolta sconvolge i ritmi di vita e lo stato di sofferenza vissuto dal paziente coinvolge, in misure differenti, anche il nucleo familiare e quello delle relazioni amicali e sociali più strette. Purtroppo per l'anno 2022 non abbiamo dati relativi a tale progetto anche se è possibile investigare nel sito de ASST Papa Giovanni XXIII e trovarlo come metodologia.

- Beneficienza: l'Associazione sostiene in forma indiretta le famiglie in stato di bisogno. Durante la degenza, l'assistente sociale dell'ospedale vaglia le necessità delle famiglie che sono in condizioni di necessità o indigenza. Nell'anno 2022 sono state effettuate diverse donazioni di buoni pasto, soprattutto per famiglie lungo degenti e casi provenienti dalla Guerra in Ucraina.

- La MIA casa: Abbiamo avviato questo progetto per dare un'opportunità di accoglienza e vicinanza ai bambini dimessi dall'ospedale ma necessitanti ancora di cure e ai loro genitori. Oltre ad offrire una casa totalmente gratuita abbiamo creato una rete di inclusione intorno a queste famiglie in modo che possano meglio integrarsi nel territorio; accolti in un luogo diverso ma con la possibilità di far parte di una rete di persone solidali. Nell'anno 2022 abbiamo ospitato n. 3 famiglie, con periodi di permanenza diversi.

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

L'Associazione intrattiene rapporti costanti con ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, con ASST Niguarda di Milano, con la Cooperativa Sociale L'Impronta di Bergamo, con il CSV di Bergamo e con la Rete di Quartiere di Longuelo, Comune di Bergamo.

L'ente non fa parte della rete associativa.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che il Consiglio Direttivo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata verificata considerando i principali indicatori di equilibrio finanziario, i quali dimostrano che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

PIANO DI ATTIVITA' 2023

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Associazione conferma i progetti già avviati e le attività di volontariato in essere, al fine di migliorare l'assistenza e la cura dei soggetti con cardiopatia congenita e loro famiglie. In particolare:

• Attività di volontariato: sono riprese le attività in presenza dei volontari in reparto, mantenendo la possibilità di avviare, in caso di necessità, quali minori in isolamento o nuove eventuali restrizioni sanitarie dovute al Covid, il volontariato a distanza già predisposto attraverso la piattaforma Microsoft Teams.

Al contempo proseguono gli incontri periodici per proseguire le attività di formazione continua e laboratori a distanza, oltre a creare momenti di condivisione relativi all'attività dei volontari in reparto, eventuali segnalazioni di problematiche e ricerca delle soluzioni possibili. Tali appuntamenti sono occasione per poter esprimere vissuti ed esperienze, oltre a rafforzare lo spirito di gruppo. I volontari, guidati dagli educatori, stanno inoltre lavorando per realizzare una raccolta di materiale di loro produzione come strumento di lavoro utile per l'attività con bambini e ragazzi in reparto.

• Continueremo a sostenere il progetto di sostegno psicologico afferente al Papa Giovanni XXIII, che pure ha subito dei rallentamenti, dovuti alla difficoltà organizzativa che il Reparto sta attraversando dovuta alla carenza di medici. Per l'anno 2023 il Finanziamento del progetto beneficia dell'avanzo finanziario che la nostra Associazione ha versato l'anno scorso a copertura del bando di concorso per l'incarico di uno psicologo.

• Il progetto "la Mia casa" prosegue, auspicando che l'ASST di Bergamo, attraverso i curanti e l'assistente sociale, continui a segnalare i casi con una modalità attiva.

• Nel 2021 è stata finalizzato il finanziamento del progetto "Registro Italiano dei pazienti operati di Tetralogia di Fallot valutati con la Risonanza magnetica cardiaca" – Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo; il progetto è stato avviato a febbraio 2022. Al momento siamo in attesa di ricevere la relazione finale e l'evidenza che il progetto sia realmente stato completato. Quanto ci aspettiamo è di ricevere una trasparente rendicontazione che definisca anche l'eventuale restituzione del nostro finanziamento se il progetto non fosse stato avviato.

• A marzo 2022 è iniziato il nuovo progetto di collaborazione con l'ospedale Niguarda di Milano, i risultati molto positivi confermati dalla relazione ricevuta dall'unità di psicologia di Niguarda e la puntuale comunicazione e incontri periodici con i referenti del progetto, ci ha confortato e abbiamo previsto anche per l'anno 2023 di sostenere e finanziare il proseguimento del progetto.

• Ci stiamo attivati per la ricerca di nuovi volontari che abbiano non solo il profilo necessario per relazionarsi con le persone fragili e le loro famiglie, ma che abbiamo anche una forte motivazione, supportata dalla volontà di rispettare gli impegni presi. Purtroppo abbiamo constatato che sempre più spesso i candidati dopo i primi contatti si negano a continuare il percorso o addirittura non sono più rintracciabili. L'Associazione continuerà nella ricerca di nuovi volontari anche se il cambio culturale dopo la pandemia non favorisce l'interesse del soggetto ad un impegno costante e responsabile; siamo consapevoli delle difficoltà e cercheremo altre strategie che possano favorire l'adesione di nuovi volontari e soci, rilanciando l'interesse ad una più ampia platea.

CONCLUSIONI

Pur mantenendo forte lo spirito di solidarietà verso i soggetti fragili, in questo momento siamo fortemente disorientati dal perdurare di una situazione di incertezza dovuta ad una situazione di difficoltà organizzativa dell'ASST di Bergamo per il reparto in cui siamo presenti, ciò rende molto difficile pensare e pianificare nuove attività, che hanno la necessità di essere progettate ma soprattutto sostenute nel tempo.

Diversa è la situazione per il centro afferente a Niguarda in cui sia la Direzione e i Responsabili delle unità con cui collaboriamo mostrano vivo interesse a coltivare un dialogo costruttivo e propositivo volto alla presa in cura dei pazienti insieme a noi.

La pandemia ha portato con sé una certa disaffezione da parte di volontari e soci sostenitori: nelle persone si sono insinuate paura e distacco, che hanno causato una forte diminuzione nel numero degli aderenti. Inoltre è sempre più difficile motivare nuovi benefattori a sostegno delle nostre attività.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Burago di Molgara 31/03/2023

Alessandra Panarese, Presidente del Consiglio Direttivo e Legale Rappresentante.